



**DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI
DIVISIONE AMMINISTRATIVA, CONCILIAZIONE DEI TEMPI E FAMIGLIE**

ATTO N. DD 4421

Torino, 22/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) PER IL SERVIZIO DI FORMAZIONE “SENIOR UPPER LEVEL”. PROGETTO SXT - SENIOR PER TORINO, ATTO II, COFINANZIATO DALLA REGIONE PIEMONTE IN ESECUZIONE DELLA D.G.C. 191/2025. CUP C13C25000060006 - INDIZIONE E AFFIDAMENTO - IMPEGNO DI SPESA EURO 2.500,00 ESENTE IVA EX ART. 10 DPR 633/72 - CIG B79A645B93

Premesso che l'articolo 8, del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024, attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento;

Considerato che l'Ufficio Senior Civico della Divisione Amministrativa, Conciliazione dei Tempi e Famiglie nella sua missione di promozione e valorizzazione del volontariato civico e del ruolo dei volontari/rie attua azioni volte a sviluppare le competenze e le soft skills dei volontari e delle volontarie.

Nella piena consapevolezza di questa prospettiva, nell'anno 2023 la Città di Torino, attraverso l'Ufficio Senior Civico, aveva risposto all'Avviso pubblico della Regione Piemonte per l'assegnazione di contributi rivolti a Comuni, Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, Enti del terzo settore ed Enti associativi diversi, operanti nella Regione Piemonte, per la realizzazione di interventi ed iniziative connessi all'attuazione del Piano per l'invecchiamento attivo (D.D.R.P n. 961 del 04.05.2023) con il progetto SxT - Senior per Torino – risultato vincitore -, il quale mirava ad ampliare le offerte formative rivolte a volontari e volontarie al fine di favorire la partecipazione attiva al Progetto “Senior Civico”, incrementando l'opportunità di inserimento in diversi contesti progettuali dove trovare occasioni di socializzazione, apprendimento di nuove conoscenze e/o di messa in pratica delle competenze sviluppate maturate durante la loro vita e dei loro interessi.

Successivamente nel 2024, l'Ufficio ha risposto ad un ulteriore Avviso pubblico della Regione Piemonte, sempre per la realizzazione di interventi ed iniziative connessi all'attuazione del Piano per l'invecchiamento attivo (D.D. R.P. n. 638 del 14 maggio 2024 recante “D.G.R. 258413 dell'8 aprile 2024”), al fine di proseguire gli esiti molto positivi del progetto precedente, candidando il Progetto SxT (Senior per Torino) atto II.

Con nota dell'Assessorato delle Politiche sociali e dell'integrazione sociosanitaria - Direzione Welfare - Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale del ns. prot. 1750 del 03/02/2025, la Regione Piemonte ha comunicato alla Città di Torino di aver finanziato il progetto SxT (Senior per Torino) II atto.

La Città, con Delibera G.C. 191 del 01/04/2025, ha approvato il progetto che si sviluppa in tre macro-azioni: Senior Squadra Digital e Senior Squadra Lettura, le quali si articolano ognuna in due fasi: una prima fase di formazione e una seconda fase che si traduce in applicazioni pratiche relative alle macro-aree digitalizzazione e trasmissione della cultura italiana attraverso la lettura. La terza macro-azione, "Senior Upper Level", è volta a far acquisire, ai volontari e alle volontarie, le competenze necessarie per raggiungere un'autonomia finanziaria e ad aiutarli a gestire eventuali rischi e fragilità connessi alla loro età e, in particolare, al genere.

Con la succitata delibera n. 191 del 1 aprile 2025 veniva approvato il progetto citato di Euro 17.766,09, a fronte di un trasferimento da parte della Regione Piemonte alla Città di Torino di Euro 11.872,09 e un cofinanziamento a carico della Città di Euro 5.894,00 e con atto DD 3299 del 3 giugno 2025 venivano accertati Euro 11.872,09, quale finanziamento della Regione Piemonte.

Considerata l'esigenza di garantire le attività del progetto SxT - Senior per Torino, atto II e in particolare la macro-azione "Senior Upper Level" è necessario provvedere all'acquisto del servizio in oggetto (CPV 80500000-9 Servizi di formazione);

Considerato che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad Euro 5.000,00, non sussiste l'obbligo di verifica della disponibilità nelle Convenzioni Consip attive, nè di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i, nonché di applicare il principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i; Visto il comunicato, del 18 giugno 2025 del Presidente dell'ANAC che prorogava la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro, prendendo il rispettivo CIG direttamente sulla PCP, il CIG è B79A645B93, acquisito direttamente sulla PCP.

Si è provveduto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ad individuare per l'affidamento del servizio in oggetto l'operatore economico KERMASOFIA SRL IMPRESA SOCIALE - Ente terzo settore no profit con sede legale in via San Quintino 22 a Torino - Codice Fiscale 1282895001, realtà attiva dal 2023 a Torino con l'obiettivo di promuovere la parità di genere e diffondere una maggiore consapevolezza finanziaria in Italia, al fine di favorire un cambiamento culturale e creare un ambiente in cui si possa esercitare i propri diritti e doveri riguardo al lavoro e alla gestione delle proprie finanze sia migliorare significativamente la qualità di vita delle persone. Tutto ciò attraverso corsi progettati per fornire sia competenze pratiche che conoscenze di base fondamentali in ambito economico-finanziario.

Pertanto, per le motivazioni sopra richiamate, è stata invitata con Pec in data 27 giugno 2025 n. prot. 22051 a presentare offerta, con trattativa diretta ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., la succitata società KERMASOFIA SRL IMPRESA SOCIALE - Ente terzo settore no profit.

L'operatore economico interpellato ha presentato un preventivo via Pec in data 2 luglio 2025 prot. 22476/044 di Euro 2.500,00 esente IVA ex art. 10 DPR 633/72 (All 1), parte integrante del presente atto;

Attestato pertanto che l'operatore economico risulta in possesso di idonee e documentate esperienze pregresse evincibili da apposita documentazione conservata agli atti del Servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i;

Visto quanto finora esposto e ritenuto congruo e conveniente il preventivo sopraccitato, con il presente provvedimento si ritiene opportuno perfezionare l'affidamento in corso;

Ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, comma 3, lett. d) trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore

alla soglia di rilevanza europea;

Con il presente provvedimento si procede dunque, contestualmente all'indizione ed all'approvazione dell'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 17, comma 2 e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. della macro-azione "Senior Upper Level" suddivisa nei seguenti servizi di formazione:

- corso "Kit di Educazione finanziaria" - Educazione finanziaria rivolta a n. 30 volontari e volontarie senior civici/che;
- corso "Non è mai troppo tardi" - Educazione finanziaria rivolta a n. 30 donne senior civiche;
- progettazione e stampa di materiali formativi/informativi per i/le volontari e volontarie Senior (n. 60)

per una spesa di Euro 2.500,00 esente IVA ex art. 10 DPR 633/72;

Il pagamento del servizio in oggetto è previsto in un'unica soluzione e pertanto non frazionabile; per tale motivo non si applica quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dalla Circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023;

Ai flussi finanziari generati dal rapporto saranno applicate le regole di tracciabilità previste dall'art. 3 della Legge 136/2010, secondo gli indirizzi elaborati dalla delibera n. 556/2017 dell'ANAC "determinazione n. 4 del 7 Luglio 2011 recante: Linee Guida sulla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferita all'impegno per l'anno 2025 avverrà entro il 31/12/2025;

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrati e corretti con il D.Lgs. 126/2014;

Si dà atto che l'operatore economico ha accettato l'impegno all'osservanza sia del Patto di Integrità della Città di Torino, di cui all'allegato 1.1 al Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, sia del Codice di Comportamento della Città, successivamente si procederà alla stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto (all. 2).

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

di attestare che il servizio oggetto dell'affidamento rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dall'articolo 8 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024;

di dare atto che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 5.000,00 non sussiste l'obbligo di verifica della disponibilità nelle Convenzioni Consip attive, né di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i.;

di dare atto che non è necessario rispettare il principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

di dare atto dell'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo ex art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per il modesto valore dell'affidamento;

di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;

di dare atto che il CIG è stato acquisito direttamente sulla PCP, come da comunicato ANAC del 18 giugno 2025 con cui è stata prorogata la possibilità di operare fuori dalle piattaforme digitali per tutti gli affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00;

di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. del servizio di formazione "Senior Upper Level" suddiviso in servizi di formazione:

- corso "Kit di Educazione finanziaria" - Educazione finanziaria rivolta a n. 30 volontari e volontarie senior civici/che;
- corso "Non è mai troppo tardi" - Educazione finanziaria rivolta a n. 30 donne senior civiche;
- progettazione e stampa di materiali formativi/informativi per n. 60 senior;

all'operatore economico KERMASOFIA SRL IMPRESA SOCIALE - Ente terzo settore no profit con sede legale Via San Quintino 22 a Torino - Codice Fiscale 12828950019 per un importo complessivo di Euro 2.500,00 esente IVA ex art. 10 DPR 633/72 imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario;

di dare atto che è stata acquisita la dichiarazione dell'operatore economico del rispetto della clausola di pantouflage o revolving doors in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

di dare atto che l'operatore economico risulta in regola con i versamenti contributivi e assicurativi;

di dare atto che non è stata richiesta la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. poiché trattasi di affidamento di modico valore;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3, lett. d) del citato Decreto, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;

di autorizzare la stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto e la successiva emissione dell'ordine di acquisto a favore dell'operatore economico società KERMASOFIA SRL IMPRESA SOCIALE - Ente terzo settore No Profit;

di dare atto che la Responsabile Unica del Progetto è la funzionaria in elevata qualificazione Marilena Parisi;

di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa dell'anno 2025 avverrà entro il 31/12/2025;

di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che verranno effettuati a favore dell'affidatario di cui al precedente punto verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di

regolarità tecnica favorevole;

di dichiarare, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in capo alla sottoscritta Dirigente e al suindicato RUP.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Aperta".

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la somma di Euro 2.500,00 con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Capitolo Articolo	Resp. Servizio	Scadenza Obbligazione	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato
2.500,00	2025	087300039003	007	31/12/2025	12	03	1	03
Descrizione capitolo e articolo			INTERVENTI PER GLI ANZIANI - ACQUISTO DI SERVIZI - BANDO INVECCHIAMENTO ATTIVO - SENIOR CIVICI - VEDASI CAP. 009900060 ENTRATA - sett. 007					
Conto Finanziario n.			Descrizione Conto Finanziario					
U.1.03.02.99.010			Formazione a personale esterno all'ente					

La somma di Euro 2.500,00 è sorretta da finanziamento della Regione accertato con DD 3299 del 03/06/2025 (Acc. 4211/2025) da reimputare come segue:

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo Articolo	Resp. Servizio	Scadenza Obbligazione
2.500,00	2025	2	0101	02	009900060002	007	31/12/2025
Descrizione capitolo e articolo			REGIONE PIEMONTE - BANDO INVECCHIAMENTO ATTIVO - SENIOR CIVICI - VEDASI CAP. 087300039/048800023 SPESA - sett. 007				
Conto Finanziario n.			Descrizione Conto Finanziario				
E.2.01.01.02.001			Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome				

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Antonella Rava

Alla c.a. di Marilena Parisi
c/o Ufficio Volontariato Civico
Via Bazzi 4, 10152 Torino
servizi.educativi@cert.comune.torino.it

OGGETTO: Richiesta di preventivo per progetto SxT - Senior x Torino atto II co-finanziato dalla Regione Piemonte - CUP C13C25000060006
Macro-azione "Senior Upper Level"

DITTA/ASSOCIAZIONE: **KERMASOFIA SRL IMPRESA SOCIALE**; con sede in: VIA SAN QUINTINO 28, 10121 TORINO; P.IVA: 12828950019

Descrizione	Dettaglio	Unità di misura	Numero	Totale IVA esclusa	IVA (%)	Totale IVA inclusa
"KIT DI EDUCAZIONE FINANZIARIA" _ EDUCAZIONE FINANZIARIA RIVOLTA AI VOLONTARI E ALLE VOLONTARIE SENIOR CIVICI/CHE	Acquisire competenze necessarie sia per autonomia sia per prevenire rischi di frodi e manipolazioni. Focus sull'alfabetizzazione finanziaria, bancaria e digitale. Progettazione, erogazione, backoffice inclusi. Questionari valutativi e reporting finale inclusi.	ore	12	1.125 €	0% (esenti ai sensi art. 10 DPR 633/72)	1.125 €
"NON E' MAI TROPPO TARDI" - EDUCAZIONE FINANZIARIA RIVOLTA A DONNE SENIOR CIVICHE	Contenuti come corso precedente + focus su importanza dell'educazione finanziaria e della libertà finanziaria e sulla violenza economica di genere: riconoscerla e prevenirla. Progettazione, erogazione, backoffice inclusi. Questionari valutativi e reporting finale inclusi.	ore	12	1.125 €	0% (esenti ai sensi art. 10 DPR 633/72)	1.125 €
PROGETTAZIONE E STAMPA DI MATERIALI FORMATIVI/ INFORMATIVI PER SENIOR	Realizzazione e stampa di kit e materiali formativi (dispense) e per esercizi pratici.	numero kit	60	250 €	0% (esenti ai sensi art. 10 DPR 633/72)	250 €
TOTALE COMPLESSIVO ANNO 2025						2.500 €

Data: 02 luglio 2025 Timbro e firma leggibile del legale rappresentante:



KERMASOFIA SRL IMPRESA SOCIALE - Ente terzo settore No profit - sede legale Via San Quintino, 28 - 10121 Torino (TO) - iscritta al Registro delle imprese di
Torino - REA TO - 1318997 - Cod. Fiscale e P.IVA 12828950019

Giulia
Grignani
02.07.2025
15:17:47
GMT+02:00



Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All.2)_6-Patto_d'integrità_Kermasofia.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



CITTA' DI TORINO

PATTO DI INTEGRITA' DELLE IMPRESE CONCORRENTI ED APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI

PATTO DI INTEGRITA' DELLE IMPRESE
CONCORRENTI ED APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI

Il presente Patto interessa tutte le imprese che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore o che richiedano l'iscrizione all'Albo Fornitori ed è richiamato nei bandi di gara e negli inviti.

Il presente Patto, già sottoscritto dal Responsabile del procedimento, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto.

La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto sarà oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016

Il Comune di Torino

e

l'impresa KERMASOFIA SRL IMPRESA SOCIALE (di seguito operatore economico),

CF/P.IVA 12828950019

sede legale: via San Quintino 28, 10121 Torino

rappresentata da Giulia Grignani

in qualità di Legale Rappresentante

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- il Codice di Comportamento della Città di Torino, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 2013 07699 del 31 dicembre 2013;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione vigente, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 392 del 3 febbraio 2015 e s.m.i.;
- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e l'A.N.A.C. sottoscritto in data 15 luglio 2014: "Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativi tra A.N.A.C.- PREFETTURE-UTG ed ENTI LOCALI per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa"

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della gara in oggetto e regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento al presente appalto; esso stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra le parti di rispettare espressamente l'impegno anti corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

2. Dovere di correttezza

1. L'operatore economico agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti del Comune di Torino e degli altri concorrenti.
2. Il personale della Città di Torino, in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di gara, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino il Codice di Comportamento della Città di Torino e sono consapevoli del presente Patto di Integrità, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

3. Concorrenza

1. L'operatore economico si astiene da comportamenti anticoncorrenziali rispettando le norme per la tutela della concorrenza e del mercato contenute nella vigente legislazione nazionale e comunitaria.
2. Ai fini del presente codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:
 - la promessa, offerta, concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'appalto;
 - tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;
 - un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;
 - offerta o la concessione di vantaggi ad altri operatori economici affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

4. Collegamenti

1. L'operatore economico non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

5. Rapporti con gli uffici comunali

1. Nel partecipare alla presente gara d'appalto, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con il presente appalto comunale, relativamente anche alla successiva esecuzione, l'operatore economico si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune di Torino.
2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. In caso di violazione di tale prescrizione, il dipendente comunale provvederà a darne comunicazione in forma scritta al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.
3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

6. Trasparenza

Il Comune di Torino si impegna a comunicare i dati più rilevanti riguardanti la gara, così come previsto ai sensi di legge.

7. Doveri di segnalazione

1. L'operatore economico segnala alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.
2. L'operatore economico si impegna a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte dei dipendenti della Città o da parte di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto.

3. Le segnalazioni di cui sopra potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre che al Responsabile Unico del Procedimento.

4. Le segnalazioni sopra effettuate non esimono l'operatore economico, qualora il fatto costituisca reato, a sporgere denuncia alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria.

5. L'operatore economico si impegna a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

6. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

7. La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

8. Nei casi di cui ai commi precedenti 6) e 7) l'esercizio della potestà risolutiva da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutiva, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di all'art. 32 della Legge 114/2014.

8. Divieto ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001

L'operatore economico dichiara di non aver concluso, successivamente al 28 novembre 2012, contratti di lavoro subordinato o di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della Città che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo.

9. Obblighi relativi ai subappaltatori

1. L'operatore economico si impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante per tutti i subappalti/subaffidamenti. In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-0530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara (anche su lotti diversi).

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi del presente Codice si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei subcontraenti. Per tale motivo sarà inserita apposita clausola nei contratti in ordine al rispetto del Patto di Integrità e Codice di Comportamento, pena la mancata autorizzazione del subappalto.

10. Violazioni del Patto di Integrità

1. Nel caso di violazione delle norme riportate nel Patto di Integrità da parte dell'Operatore Economico, sia in veste di concorrente, sia di aggiudicatario, potranno essere applicate, fatte salve specifiche e ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- revoca dell'aggiudicazione/risoluzione del contratto;
- incameramento della cauzione provvisoria di validità dell'offerta (art. 93 del D.Lgs. 50/2016)) e della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto (art. 103 del D.Lgs. 50/2016)

- esclusione dal partecipare alle gare indette dal Comune di Torino per tre anni;
- nei casi previsti all'art. 7 commi 6 e 7: risoluzione di diritto del contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c., fatta salva la procedura prevista al comma 8 del medesimo articolo e all'art. 32 Legge 114/2014);
- cancellazione dall'Albo Fornitori dell'Ente (per i fornitori) per tre anni;
- segnalazione all'ANAC per le finalità previste ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e alle competenti Autorità
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Torino nella misura del 5% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno;
- responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto, sempre impregiudicata la prova predetta.

2. Nel caso di violazione del divieto previsto all'art.8 del presente Codice i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti sono nulli. L'operatore economico che ha concluso contratti o conferito gli incarichi non può contrattare con la Città per i successivi tre anni e ha l'obbligo di restituzione di eventuali compensi percepiti in esecuzione dell'accertamento illegittimo, fatte salve l'applicazione delle ulteriori sanzioni sopra elencate.

3. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

11. Impegno all'osservanza del Patto di Integrità e durata

1. Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico si impegna al rispetto del presente Patto di Integrità.
2. In ogni contratto sottoscritto fra la Città e l'Appaltatore deve comunque essere attestata, da parte di quest' ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del presente atto.
3. Il Presente Patto di Integrità e le sanzioni ad esso correlate resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni singola procedura di affidamento.

Data, 09/07/2025

Per il Comune di Torino

Il Rappresentante



Nome: Marilena Parisi
Emesso da: UANATACA Qualified eIDAS CA 2020

(firmato in originale) _____

Per la Società (firma del Legale Rappresentante e timbro dell'Operatore economico)


KERMASOFIA
Autocigna